

## ROUTINE IS FANTASTIC DONNE

photos Franco Pagetti per **UNHCR**



**4 dicembre 2013 – 12 gennaio 2014**  
Milano, Fondazione Stelline

## DOVE

FONDAZIONE STELLINE | Chiostro della Magnolia  
Corso Magenta 61, Milano

## QUANDO

**OPENING 3 dicembre 2013 ore 18,30**

**4 dicembre 2013 - 12 gennaio 2014**

*Ingresso gratuito*

Website:

[www.routineisfantastic.it](http://www.routineisfantastic.it)

telefono +39.0245462.411

La mostra è stata inaugurata con un evento ad inviti, che ha visto la presenza dei vertici delle istituzioni locali, del Rappresentante dell'UNHCR in Italia Lorens Jolles e di testimonial dell'UNHCR.

## CHI

**Progetto di** Gianna Martinengo

**Fotografie di** Franco Pagetti

**Coordinamento generale** Cristina Dotti per Associazione Donne e Tecnologie

La mostra è organizzata dall'**UNHCR in collaborazione** con la *Fondazione Stelline e l'Associazione Donne e Tecnologie*.

**Con il patrocinio di**

*Regione Lombardia, Provincia di Milano e Comune di Milano*

**Con il sostegno di**

*Banca Popolare di Milano*

**Media partner**

*Donna Moderna*

## L'UNHCR

**L'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR)**, 2 volte Premio Nobel per la Pace, lavora in oltre 125 paesi. Fornisce protezione e assistenza materiale a oltre 38 milioni di persone costrette a fuggire dalle loro case a causa di persecuzioni, guerre e violazioni dei diritti umani.

L'UNHCR impiega il 95% dei fondi che riceve nei suoi programmi a diretto beneficio dei rifugiati, e destina il 5% dei fondi alla gestione dell'organizzazione e alla raccolta fondi. Il restante del suo budget mondiale serve per far funzionare la macchina organizzativa, comunicare e mobilitare fondi. L'88% dello staff lavora sul campo (meno di 700 persone lavorano al quartier generale di Ginevra); gli stipendi del personale assorbono il 26% del budget mondiale, mentre tutto il resto dei fondi che gli vengono affidati è impiegato in beni, attrezzature, servizi a diretto beneficio dei rifugiati. 3 rifugiati su 4 sono donne e bambini.

## FONDAZIONE STELLINE

La **Fondazione Stelline**, costituita nel 1986 da Regione Lombardia e Comune di Milano, nella sua sede storica legata al Genio Leonardo, è laboratorio di idee e di iniziative per l'arte e la conoscenza, ma soprattutto luogo di incontro e di partecipazione per la vita culturale della città. Lo sviluppo ideale di questo spazio, con riferimenti storici e simbolici culturali così importanti, passa attraverso un percorso di aggregazione di una comunità che fonda le proprie radici nell'incontro umano e nello scambio di conoscenze e che si riconosce in contenuti selezionati e coerenti con la propria natura.

## ASSOCIAZIONE DONNE E TECNOLOGIE

L'**Associazione Donne e Tecnologie** nasce nel 2009 con l'obiettivo di sviluppare progetti finalizzati al conseguimento di pari opportunità nel mondo del lavoro e nella vita sociale, al superamento del gender divide, alla promozione del talento femminile nella tecnologia, nell'innovazione e nella ricerca, alla valorizzazione della diversity in tutti i campi della vita economica e sociale, all'orientamento dei giovani verso modelli imprenditoriali sostenibili. Donne e Tecnologie è iscritta all'albo regionale delle associazioni, dei movimenti e delle organizzazioni femminili in Lombardia.

## COSA

A Milano si è svolto dal 4 dicembre 2013 uno dei due eventi principali della campagna ***Routine is Fantastic*** dell'Alto commissariato della Nazioni Unite per i Rifugiati: **una mostra fotografica di Franco Pagetti**, uno dei più grandi fotoreporter internazionali, collaboratore dei più prestigiosi magazine e quotidiani internazionali.

Il progetto ***Routine is fantastic DONNE*** presenta un percorso fotografico attraverso gli scatti realizzati da Pagetti in Albania, Siria, Afghanistan, Pakistan, Myanmar, Iraq, Libano, Somalia, Repubblica Democratica del Congo, Libia, per raccontare la routine delle donne la cui vita è stata travolta dai conflitti e il loro tenace tentativo di ricostruire una normalità anche nelle condizioni estreme dei campi profughi e degli alloggi di fortuna per gli sfollati.

La mostra contribuisce alla campagna di raccolta fondi per le attività dell'UNHCR a sostegno delle donne rifugiate. Con una donazione minima di 300 euro, è possibile ricevere la stampa di un'opera tra quelle esposte. I fondi raccolti finanzieranno interventi per le donne e le bambine rifugiate in settori quali l'istruzione e la formazione professionale, il sostegno all'avvio di attività economiche, la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, l'assistenza materiale e medico-psicologica alle vittime di violenza.

## LA MOSTRA

***Routine is fantastic DONNE*** è un progetto espositivo e culturale che presenta un'attenta selezione di fotografie di Franco Pagetti dal 1997 al 2013, realizzate in moltissimi paesi scenari di conflitti, quali Albania, Siria, Afghanistan, Pakistan, Myanmar, Iraq, Libano, Somalia, Repubblica Democratica del Congo, Libia.

Il percorso della mostra presenta, in un allestimento articolato e suggestivo nel Chiostro della Magnolia, 32 opere fotografiche di Franco Pagetti.

## PUNTI DI FORZA

Di seguito i valori e le connessioni che costituiscono i punti di forza del progetto:

- il progetto nasce dalla collaborazione della Fondazione Stelline e dell'Associazione Donne e Tecnologie con **l'Alto commissariato della Nazioni Unite per i Rifugiati**, che nei mesi di novembre e dicembre 2013 realizzerà in Italia la seconda edizione della **campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi *Routine is Fantastic***
- con una donazione minima di 300 euro, è possibile **ricevere la stampa di una delle opere esposte in mostra**; il ricavato contribuirà alla campagna di raccolta fondi dell'UNHCR Routine is Fantastic che quest'anno ha l'obiettivo di portare un sostegno concreto a 20 milioni di donne e bambine rifugiate, le più deboli tra chi è colpito da guerre o persecuzioni;
- la mostra è un'occasione eccezionale, un invito a lasciarsi colpire e a riflettere, non attraverso parole ma attraverso la forza evocativa e la profondità delle immagini scelte, per riconsiderare e ad apprezzare la propria routine, in relazione al dramma dei 40 milioni di rifugiati che hanno perso ogni singola cosa che faceva parte della loro routine;
- la campagna ha lo scopo di sensibilizzare il pubblico italiano sulla condizione di chi scappa da un conflitto e cerca protezione in un paese straniero...mai come in questi giorni serve parlarne, affinché si comprenda che i rifugiati non hanno scelto di essere tali e meritano la nostra solidarietà.
- attraverso il *claim* della campagna, si gioca sulla provocazione di ribaltare al positivo un concetto negativo in un paese come il nostro, quale quello della routine, perché per chi fugge, ogni routine è andata perduta. Ed è proprio alla normalità, alla routine che si vorrebbe tornare;
- molti fotografi di guerra sono in grado di rappresentare il sangue e la fatica propri dei combattimenti, ma ci vuole un occhio davvero speciale – l'occhio di un artista – per scrutare nelle menti e nei cuori delle persone coinvolte nella battaglia, dando così voce alla fragilità della natura umana;
- le situazioni di conflitto offrono a Pagetti l'opportunità di osservare le persone ed i gruppi sociali 'in extremis', ovvero in contesti di enorme costrizione. È proprio operando all'interno di essi che le persone tirano fuori il meglio ed il peggio da sé, consentendo all'obiettivo del fotografo di catturare immagini di sommo eroismo da una parte e di spaventosa brutalità dall'altra.
- alla mostra è abbinato uno *storytelling multimediale*: la narrazione dell'evento realizzata attraverso l'integrazione di immagini, fotografie, video, musica, effetti sonori che consentirà, tramite la diffusione via web, l'effetto evocativo dei temi della mostra anche a quanti non potranno visitare l'esposizione, ed offrirà altresì una maggiore visibilità dei messaggi che i partner desiderano comunicare e del loro stesso ruolo.
- E' stato inoltre realizzato un video virale sulla mostra per veicolare l'evento e la possibilità ricevere la fotografia scelta a fronte di una donazione anche attraverso i social network.

## EVENTI COLLATERALI

Lunedì **16 dicembre** 2013, è stata organizzata presso la Sala delle Colonne della Banca Popolare di Milano in via S. Paolo a Milano, una serata dedicata a una conversazione con l'autore dal titolo: **“L'emozione in un attimo”**, dove sono intervenuti **Franco Pagetti**, **Gianna Martinengo** e moderata da **Daniela Hamai**, **Direttore editoriale dei periodici de La Repubblica**.

Durante la serata, è stato mostrato il video delle foto in mostra alle Stelline, e Franco Pagetti, rispondendo alle domande di Daniela Hamai e del pubblico, ha raccontato aneddoti, emozioni, e le esperienze della vita di un fotografo di guerra.

## NOTE BIOGRAFICHE

**Franco Pagetti** vive tra Milano e New York.

E' membro dell'Agenzia fotografica internazionale VII. Inizia la sua carriera come professionista nel campo della moda e dal 1997 il suo percorso si concentra sul fotogiornalismo. Tra i suoi servizi su scenari di conflitto: Afghanistan, Kosovo, Timor Est, Kashmir, Palestina, Sierra Leone e Sudan del Sud, Egitto, Lybia e Syria. Inviato dal 2003 al 2008 in Iraq per TIME Magazine

Collabora e realizza servizi per le più importanti testate nazionali e internazionali come TIME Magazine, Newsweek, New York Times, The New Yorker, Stern, Vogue America, Le Figaro Magazine, Paris Match, Le Monde, Internazionale etc...

Tiene periodicamente delle 'Lectures' presso università italiane e straniere